



A Scuola di
OPENCOESIONE

Statistiche territoriali per le politiche di coesione

Luigi De Iaco, Istat - Direzione Centrale per le Statistiche Ambientali e Territoriali

Roma, 12 gennaio 2023

Indice

1. Il Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»: obiettivi e struttura
2. La Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (<http://www.istat.it/it/archivio/16777>): descrizione e caratteristiche
3. I collegamenti tra la Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo ed il portale OpenCoesione (<https://opencoesione.gov.it/it/>)
4. Costruire e interpretare indicatori territoriali: alcune considerazioni e consigli pratici
5. L'Atlante statistico dei comuni (<asc.istat.it>) e l'Atlante statistico territoriale delle infrastrutture (<asti.istat.it>)
6. Conclusioni e Mini sito Statistiche territoriali per le politiche di sviluppo (<https://www.istat.it/it/statistiche-politiche-sviluppo>)

«Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»: obiettivi (1)



- Progetto sottoscritto nel luglio 2018 tra l'Istat e l'Autorità di gestione del Pon "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 " e finanziato da quest'ultimo.
- Soggetti proponenti sono il Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) della Presidenza del consiglio dei ministri (PCM) Agenzia per la coesione territoriale (ACT) e l'Istat (che è anche beneficiario); è in sostanziale continuità con analoghi progetti stipulati tra Istat e Dps
- Obiettivo: produrre informazione statistica territoriale per le politiche di sviluppo a supporto dei decisori pubblici, ma più in generale, diffondere la cultura della statistica territoriale e promuovere un dibattito pubblico informato: per questo è di grande valore strategico per l'Istat, visto che gli obiettivi del Progetto rientrano pienamente nella mission dell'Istat (che partecipa, come ha sempre fatto, con un cofinanziamento)



«Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»: obiettivi (2)



- Utenti: si rivolge ai policy maker (fornisce strumenti per decidere), ma è utilizzata correntemente anche da:
 - studiosi del territorio
 - ricercatori
 - giornalisti
 - cittadini

- Feedback continui tra la domanda (competente) di statistiche per le politiche di sviluppo espressa da DPCoe e ACT ed offerta espressa dall'Istat

Le attività del Progetto

Le attività tradizionali del Progetto:

- La banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS)
- Gli Atlanti statistici (dall'Atlante statistico dei comuni e dall'Atlante statistico territoriale delle infrastrutture)
- Le simulazioni a supporto del negoziato per il bilancio dell'Ue 2021-2027

Le novità e le innovazioni del Progetto:

- Definizione e costruzione di indicatori per Aree interne, per città metropolitane e per domini territoriali non amministrativi (ad es. SLL)
- l'Atlante statistico del territorio
- Incremento della periodicità dell'indagine su musei, istituzioni similari e biblioteche
- Esportazioni ed altri indicatori di attività economica per domini territoriali non amministrativi
- Armonizzazione tra le statistiche di Finanza pubblica di Contabilità Nazionale e i Conti Pubblici Territoriali
- Nuove classificazioni e indicatori a supporto della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente e delle Strategie regionali
- Nuovi indicatori su Cultura, Beni confiscati e Disabilità

Attività trasversali:

- Ricerca, tecnologie, comunicazione e diffusione
- Gestione amministrativa e rendicontazione



Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS)
(<https://www.istat.it/it/archivio/16777>)

Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): contenuti

- **327** indicatori (di cui 56 di genere) + 13 di contesto macroeconomico
- Sono presenti nella banca dati sia gli indicatori che i **dati di base** necessari a calcolarli
- Disponibili per tutte le regioni italiane, le ripartizioni territoriali e gli aggregati funzionali del ciclo di programmazione 2000-2006, del ciclo 2007-2013 e dell'attuale ciclo di programmazione (Meno sviluppate, più sviluppate, transizione). Ove disponibili gli indicatori ed i dati sono declinati anche ad un dettaglio territoriale più spinto, fino al livello comunale
- Le **serie storiche**, quando possibile, partono dal 1995
- Gli indicatori sono corredati da **metainformazione** (modalità di calcolo, variabili associate, fonti, note, periodo di riferimento, ecc.) a supporto di una corretta lettura ed interpretazione dell'indicatore
- **Contesto macroeconomico**: file nel quale sono riportate le principali grandezze macroeconomiche dell'Italia con dettaglio regionale, per rispondere all'esigenza dei policy maker di disporre di una base informativa di agevole fruibilità



Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): diffusione

- Diffusa sul sito internet dell'Istat (<http://www.istat.it/it/archivio/16777>),
- Diffusa tramite **quattro chiavi di lettura**:
 - 22 Temi: per facilitare la navigazione anche agli utenti non esperti in politiche di sviluppo
 - 11 Obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato 2014-20, suddivisi in risultati attesi
 - 10 Priorità del QSN 2007-2013
 - 7 Assi del QCS 2000-2006 e le variabili di rottura
- Tutti gli indicatori regionali sono diffusi tramite un **file CSV** in modo da facilitare l'acquisizione automatizzata dei dati
- File zip con i soli indicatori dell'Accordo di partenariato 2014-2020, per i policy maker interessati solo a quelli
- Aggiornata mensilmente ad eccezione del mese di agosto

SISTEMA INFORMATICO E BANCHE DATI
INDICATORI TERRITORIALI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO

La Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo contiene 22 indicatori (di cui 16 di nuovo disponibili a livello regionale, per l'intera area del territorio del sistema delle politiche di sviluppo regionali) e 11 obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato 2014-2020, in 10 Priorità del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 e 7 Assi del Quadro comunitario di sviluppo (QCS) 2000-2006.

La Banca dati è uno dei prodotti previsti dalla Convenzione stipulata tra Istat e l'Autorità di Gestione del PON "Governo e Capacità Infrastrutturale 2014-2020" relativa all'attuazione del Progetto "Informazione statistica territoriale e servizi per le politiche di sviluppo 2014-2020", che vede nel ruolo di soggetti promotori Istat, il Dipartimento per le Politiche di Crescita della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale. Gli obiettivi principali della Banca dati sono di fornire dati e indicatori territoriali aggiornati per monitorare i risultati e la validità degli interventi, supportare eventuali rimpiazzi e rinegoziazioni delle risorse e promuovere un dibattito pubblico informato.

Gli indicatori e i relativi dati di base sono consultabili per aree tematiche e per gli ambiti di riferimento della programmazione delle politiche di sviluppo, ovvero gli 11 Obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato 2014-2020, le 10 Priorità del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 e 7 Assi del Quadro comunitario di sviluppo (QCS) 2000-2006.

Dati, metodologie e indicatori sono aggiornati mensilmente (indicialmente il 30 di ogni mese, fatta eccezione per il mese di agosto), e attraverso il tag "news" nella home page della Banca dati sono indicati gli obiettivi tematici in cui sono presenti nuove osservazioni. Nei casi in cui non siano disponibili i dati di base necessari a costruire un indicatore a livello sub-regionale, le banche dati vengono diffuse senza l'indicatore.

Gli indicatori dell'Accordo di partenariato 2014-2020 sono suddivisi per Obiettivo tematico e per Risultato atteso e sono disponibili in un unico file compresso con estensione .zip, in modo da rendere più agevole la ricerca, ma altrettanto facile altre chiavi di lettura della Banca dati.

Nei file **Tutti gli indicatori** (csv) sono raccolti tutti gli indicatori regionali, in modo da facilitare l'acquisizione automatizzata delle informazioni.

Nei file **Indicatori Accordi di Partenariato 2014-2020** (zip) sono raccolti tutti gli indicatori che fanno parte dell'Accordo di partenariato 2014-2020, per agevolare la ricerca.

Nei file **Contesto macroeconomico** sono riportate tutte le grandezze macroeconomiche del Conto economico regionale del territorio, per rispondere all'esigenza dei policy maker di disporre di una base informativa di agguce gratuita.

Si segnala che nella sezione dei file dei file **Statistiche territoriali per le politiche di sviluppo** (zip) sono pubblicati i **file csv** contenenti da 17 indicatori e relativi dati di base a partire dai risultati della rilevazione a carattere censuario, presente nei Manuali e Istruzioni relativi ai indagini sulle biblioteche.

Con il regolamento di dicembre 2012, sono stati inseriti nuovi indicatori statistici sul sistema produttivo italiano, con specifico riferimento alle attività culturali e creative. Per approfondimenti si rimanda alla sezione del sito dedicata **Statistiche territoriali per le politiche di sviluppo** (dedicata al Progetto).

Con il regolamento di dicembre 2012, sono stati inseriti nuovi indicatori statistici sul sistema produttivo italiano, con specifico riferimento alle attività culturali e creative. Per approfondimenti si rimanda alla sezione del sito dedicata **Statistiche territoriali per le politiche di sviluppo** (dedicata al Progetto).

Con il regolamento di luglio 2012, alle banche dati delle degli indicatori a livello regionale e provinciale, sono state aggiunte le nuove categorie di regioni dell'Accordo di partenariato 2014-2020 e sono state eliminate quelle relative ai QCS 2000-2006 ed ai QSN 2007-2013.

Nei file **Tabelle di sintesi** sono pubblicati indicatori e banche dati non più aggiornati.

- **Metadati**
- **Tutti gli indicatori** (csv)
- **Indicatori Accordi di Partenariato 2014-2020** (zip)
- **Tabelle di sintesi**
- **Contesto macroeconomico**
- **Note esplicative** (aggiornamenti mensili)

Indicatori per tema	Dati			
	regionali	provinciali	comuni	altre entità territoriali
Tutti i temi	22	22	22	-
Risorse idriche	22	22	22	-
Airali	22	22	22	-
Strategie	22	22	22	-
Lavoro	22	22	22	-
Competitività	22	22	22	-
Sviluppo di imprese	22	22	22	-
Meccanismo del capitale e finanza d'impresa	22	22	22	-
Società dell'informazione	22	22	22	-
Appalti e servizi	22	22	22	-
Servizi di cura	22	22	22	-
Trasporti e mobilità	22	22	22	22
Qualità dell'aria	22	22	22	22
Ambiente, altro	22	22	22	22
Cultura	22	22	22	22
Strutture e formazione	22	22	22	22
Strategie settoriali	22	22	22	22
Internazionalizzazione	22	22	22	22
Scienza e innovazione	22	22	22	22
Integrazione sociale	22	22	22	22
Capitali sociali	22	22	22	22
Città	22	22	22	22
Turismo	22	22	22	22
Pubblico amministrazione	22	22	22	22

Indicatori per Obiettivi Tematici dell'Accordo di Partenariato 2014-2020	Dati			
	regionali	provinciali	comuni	altre entità territoriali
Tutti gli obiettivi tematici	22	22	22	-
OT1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	22	22	22	-
OT2 Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità della medicina	22	22	22	-
OT3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'aquacoltura	22	22	22	-
OT4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	22	22	22	-
OT5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	22	22	22	-

Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo: produzione e qualità, frutto di una continua riflessione

- **Qualità delle informazioni:** Ogni singolo indicatore della banca dati è stato pensato in modo molto accurato, su ogni singolo indicatore sono state condotte delle riflessioni molto approfondite, tramite anche la valutazione degli esperti di settore relativamente alla correttezza ed alla fattibilità della misurazione. Il gruppo di lavoro Istat, come per i precedenti progetti, è organizzato in maniera trasversale, formando degli esperti di settore
- **Banca dati viva:** che si adegua continuamente alle evoluzioni degli scenari economici e sociali ed alle esigenze di misurazione della politica pubblica. Inoltre vengono continuamente monitorate le fonti dei dati per valutare la possibilità di integrare o sostituire le informazioni (es. Dati Asia che hanno integrato le informazioni del Registro delle imprese attive, dati Inward FATS Istat in sostituzione degli IDE di Banca d'Italia, ecc.)
- **Indicatori di risultato AP:** policy responsive, cioè devono essere sensibili alle policy messe in campo



Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): punto di riferimento metodologico per indicatori territoriali

- La continua ricerca di nuove fonti e metodologie produce dei vantaggi anche ad altri settori dell'Istat che costruiscono indicatori territoriali, come ad esempio: Noi Italia, Bes (compreso il Bes delle provincie ed Urbes), Annuario statistico italiano, Rapporto annuale, ecc.
- Un esempio su tutti: la popolazione ai confini dell'epoca, indispensabile per la costruzione di indicatori territoriali; la ricostruzione 2002-2018 della popolazione in base alle risultanze del censimento permanente del 2018, è stata effettuata ai confini del 2018, senza tener conto delle variazioni amministrative del territorio. Naturalmente questo avrebbe creato dei seri problemi relativi alla precisione degli indicatori territoriali, in quanto alcuni indicatori avrebbero avuto, ad esempio, un numeratore ed un denominatore con geografie amministrative differenti. Per questo è stata stimata la popolazione ai confini dell'epoca 2002-2018, partendo dal livello comunale, tenendo conto dell'evoluzione della geografia amministrativa dal 2002 al 2018. La popolazione ai confini dell'epoca è stata poi condivisa con tutti i settori dell'Istat che costruiscono indicatori territoriali ed è stata diffusa su I.Stat a beneficio di qualunque utente



Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): il futuro, continui lavori in corso



La banca dati è un treno in corsa: ogni sorta di manutenzione od innovazione (tecnologica o nei contenuti) deve essere effettuata senza mai arrestare l'aggiornamento mensile.

Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): il futuro, continui lavori in corso

Prossimi obiettivi da perseguire:

- Introduzione di nuovi indicatori per i temi Cultura, Energia (riconversione energetica), Servizi di cura, Beni confiscati, Disabilità, Povertà
- Riprogettazione e sviluppo della tecnologia di gestione e diffusione della banca dati, che permette una maggiore flessibilità e stabilità (AGITe 2.0).
- **Atlante per le politiche di sviluppo** tramite la stessa architettura e tecnologia utilizzata per gli Atlanti statistici, che permette di visualizzare simultaneamente le informazioni in formato tabellare, cartografico e grafico e di aggregare le informazioni per una vasta varietà di geografie, anche non amministrative.
- Rendere più tempestivo l'aggiornamento della banca dati tramite **collegamenti automatici al data warehouse dell'Istat**, senza duplicazioni e senza rischio di disallineamento
- Traduzione in Inglese dell'intera banca dati



Lavori in corso

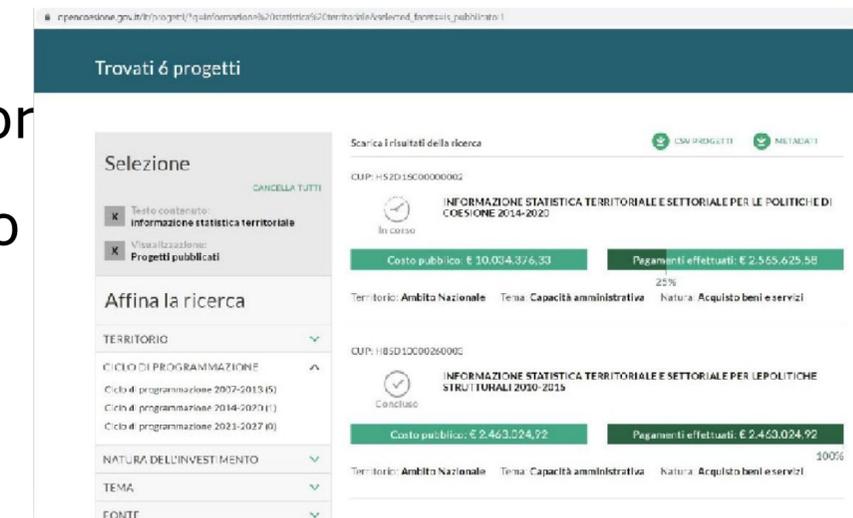
Il Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020» ed il portale OpenCoesione

Il portale OpenCoesione (<https://opencoessione.gov.it/it/>) riporta informazioni su tutti i progetti finanziati dalle politiche di coesione per i due cicli di programmazione 2007-2013, 2014-2020 e 2021-2027

Ad oggi, considerando i tre periodi di programmazione, sono monitorati più di un milione e ottocento mila di progetti, i cui finanziamenti ammontano a più di 215 miliardi di euro, anche se i pagamenti sono pari a poco più di 111 miliardi di euro

Tra i progetti finanziati rientra naturalmente «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020», realizzato dall'Istat, di cui la BDPS è uno dei prodotti (<https://opencoessione.gov.it/it/progetti/1agcoe442/>)

Una linea di intervento del Progetto mira all'armonizzazione dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) con i Conti di finanza pubblica della Contabilità Nazionale



The screenshot shows the OpenCoesione portal interface. At the top, it says "Trovati 6 progetti". Below this, there are two search results displayed. The first result is for a project with CUP: H52D15C00000002, titled "INFORMAZIONE STATISTICA TERRITORIALE E SETTORIALE PER LE POLITICHE DI COESIONE 2014-2020". It is in the "In corso" (In progress) status. The public cost is € 10.034.376,33 and the effective payments are € 2.555.625,98, representing 25% of the cost. The territory is "Ambito Nazionale" and the theme is "Capacità amministrativa". The second result is for a project with CUP: H85D10C00260000, titled "INFORMAZIONE STATISTICA TERRITORIALE E SETTORIALE PER LE POLITICHE STRUTTURALI 2007-2013". It is in the "Concluso" (Completed) status. The public cost is € 2.463.024,92 and the effective payments are € 2.463.024,92, representing 100% of the cost. The territory is "Ambito Nazionale" and the theme is "Capacità amministrativa". On the left side of the screenshot, there is a "Selezione" (Selection) panel with options for "Tetto contenuto" (Informational statistical territorial) and "Visualizzazione" (Project published). Below it is an "Affina la ricerca" (Refine search) panel with filters for "TERRITORIO", "CICLO DI PROGRAMMAZIONE", "NATURA DELL'INVESTIMENTO", "TEMA", and "FONTE".

I collegamenti tra la Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS) ed il portale OpenCoesione

- Indicatori territoriali tematici sulla home del portale OpenCoesione: selezione di indicatori della BDPS
- Sulle tavole della banca dati è presente una nota se il grafico dell'indicatore è presente su OpenCoesione
- File CSV per l'acquisizione automatizzata dei dati in OpenCoesione
- File di Metadati della BDPS sul portale OpenCoesione



Interpretare e costruire indicatori territoriali: alcune considerazioni e consigli pratici (1)

- Gli indicatori possono consentire delle analisi descrittive anche molto complesse, ma non individuano il nesso di causalità tra la manovra di politica pubblica e la misurazione degli effetti della stessa (**controfattuale**) - Indicatori di risultato AP: policy responsive
- **Indicatore di sintesi**: sarebbe comodo disporre di un solo numero per analizzare un fenomeno, ma non sempre è possibile, perché i fenomeni sono molto complessi
- **OpenCoesione**: per analizzare il contesto territoriale in cui sono realizzati i progetti è utile osservare gli indicatori che OpenCoesione associa a quel perimetro di interesse e, per ampliare l'analisi, consultare la **BDPS**



Interpretare e costruire indicatori territoriali: alcune considerazioni e consigli pratici (2)

- **Vastissima la letteratura su come dovrebbero essere gli indicatori:** credibile, accessibile, interpretabile, comparabile, disaggregabile, confrontabile, maneggevole, semplice, comprensibile, parsimonioso, fattibile, aggiornabile, tempestivo, rigoroso, preciso, esatto, robusto, ripetibile, valido, affidabile, misurabile, stabile, trasparente, rilevante, pertinente, consistente, coerente, esaustivo, appropriato, chiaro, esaustivo, significativo, discriminante, ecc.
- **Vastissima la letteratura su come classificare gli indicatori:** di risultato, di impatto, esplicativi, descrittivi, ricognitivi, predittivi, normativi, di stato, di tendenza, di programma, conglomerativi, deprivativi, oggettivi, soggettivi, semplici, sintetici, compositi, territoriali, temporali, individuali, di target, ecc.



Interpretare e costruire indicatori territoriali: alcune considerazioni e consigli pratici (3)

La costruzione di un nuovo indicatore territoriale è un'attività molto complessa, che potrebbe essere schematizzata nel modo seguente:

- Individuazione del fenomeno da misurare (documenti di programmazione)
- Definizione dell'indicatore per la misurazione del fenomeno di interesse (esperti di settore)
- Analisi di fattibilità: ricerca dei dati di base (da utilizzare per costruire l'indicatore) adatti a misurare il fenomeno di interesse
- Valutazione della qualità dei dati di base (statistica ufficiale)
- Aggiornamento sistematico e tempestivo delle serie storiche dei dati di base
- Disponibilità per il livello territoriale desiderato
- Sterilizzazione della componente dimensionale (scelta del denominatore)



Atlante statistico dei comuni (ASC)
(asc.istat.it)

Perché l'Atlante statistico dei comuni?

- L'Atlante statistico dei comuni nasce per rispondere alla crescente domanda di dati a livello territoriale sempre più dettagliato espressa dai soggetti a vario titolo coinvolti in attività di analisi, programmazione e valutazione delle politiche di sviluppo. Ma è di fatto utilizzato correntemente da ricercatori, analisti del territorio da semplici cittadini.
- Molto semplice da utilizzare anche da utenti poco esperti, ha il grosso pregio di raccogliere un'enorme mole di dati che altrimenti sarebbe molto faticoso e dispendioso recuperare.



Un po' di storia:

- La prima versione di Asc, ideata, progettata e sviluppata da Michele Ferrara, fu diffusa nel 2006. Poteva essere scaricato dal sito dell'Istat o essere installato tramite un cd allegato ad un volume cartaceo.
- In breve tempo divenne il prodotto dell'Istat più consultato in termini di accessi e furono necessarie ben tre ristampe vista la richiesta molto elevata.
- Con il passare del tempo la tecnologia di Asc iniziò ad essere obsoleta: oltre ai problemi di compatibilità con i recenti sistemi operativi, il fatto di dover scaricare l'applicativo ed il data base in locale comporta problemi di tempestività nell'aggiornamento e disallineamento con dati aggiornati e revisionati
- La via obbligata fu di progettare e sviluppare Asc sul web. Così nel febbraio 2019 Asc sbarca sul web e per consultare l'Atlante non serve più alcuna installazione in locale

Caratteristiche di Asc: (asc.istat.it)

- la caratteristica fondamentale di Asc è che i dati di livello comunale (unità elementari) possono essere aggregati e consultati secondo diverse geografie territoriali:
- Amministrative: Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Comuni capoluogo
- Statistiche nazionali ed europee: le Aree interne e le quattro articolazioni previste dal Regolamento NUTS
- Funzionali nazionali ed europee: Sistemi locali del lavoro, distretti industriali, City, Greater City e FUA-Functional Urban Areas)
- morfologiche: litoraneità, zona altimetrica, grado di urbanizzazione
- È possibile consultare ed esportare le informazioni in forma tabellare, grafica e cartografica e c'è integrazione tra loro
- Un po' di numeri di Asc: le informazioni statistiche raccolte in Asc (ipercubi), provenienti sia dall'Istat che da altri enti Sistan, sono articolate in 15 aree e oltre 40 sotto-aree tematiche cui corrispondono oltre 400 variabili statistiche comunali (declinabili per sesso, età, attività economiche, ecc.). Ogni serie di dati (al momento circa 150 in tutto) è poi arricchita da una raccolta di metadati che guidano l'utente verso una corretta lettura e interpretazione dei contenuti.

Atlante statistico territoriale delle infrastrutture (ASTI)
(asti.istat.it)

Caratteristiche di Asti: (asti.istat.it)

- Sono presenti circa 600 variabili a livello provinciale e/o regionale, descrittive della dotazione fisica e della funzionalità delle infrastrutture presenti sul territorio. Le serie storiche partono dal 1996 quando possibile ed è resa disponibile un'ampia raccolta di metadati che spiegano le principali caratteristiche delle variabili
- Articolato in nove grandi aree tematiche suddivise per sotto temi: Trasporti, Energia, Sanità, Istruzione e Università, Cultura, Ambiente, Turismo, Commercio, Intermediazione monetaria

Il futuro degli Atlanti stisciti: AST

- I contenuti di Asc e di Asti confluiranno in un unico Atlante statistico del territorio (AST).
- L'AST non sarà tematico, per cui le infrastrutture saranno solo un tema dell'Atlante, e non avrà neanche limiti relativamente al territorio di riferimento, per cui ospiterà dati di ogni livello territoriale e non solo comunale o provinciale
- La tecnologia dell'Atlante del territorio sarà la medesima utilizzata il nuovo datawarehouse dell'Istat: Data Browser e Metadata manager
- La consultazione sarà di tipo coordinato in modalità tabellare, grafica e cartografica. I dati, i grafici e le cartografie inoltre potranno essere esportati in formato standard e aperto secondo le varie modalità di visualizzazione.
- I dati di livello territoriale superiore (amministrativo o funzionale) saranno ottenuti per aggregazione in tempo reale delle informazioni di livello inferiore, in modo da evitare duplicazioni e da poter ottenere ogni tipo di aggregazione sia amministrativa che funzionale (come Aree interne o SLL)
- Sarà possibile costruire degli Atlanti statistici derivati, che focalizzati su determinate tematiche o determinati territori, come ad esempio: l'Atlante statistico dei SLL, l'Atlante statistico dei luoghi della cultura, l'Atlante statistico delle politiche di sviluppo, ecc.

Conclusioni

- Il Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020», finanziato del Pon Gov e capacità istituzionale 2014-2020, ha l'obiettivo di produrre statistiche per fornire strumenti di decisione ai policy maker, ma ha l'obiettivo più generale di diffondere la cultura della statistica territoriale ufficiale e di promuovere un dibattito pubblico informato
- I prodotti del Progetto consentono di effettuare delle approfondite analisi territoriali e di monitorare, programmare e valutare le politiche di sviluppo
- Ci sono numerosi punti di contatto tra il Progetto ed il portale Open Coesione

Per analizzare gli altri risultati e prodotti del Progetto, consultare il Mini sito Statistiche territoriali per le politiche di sviluppo (<https://www.istat.it/it/statistiche-politiche-sviluppo>)

Grazie per l'attenzione

Luigi De Iaco
(deiac@istat.it)